**ISTITUTO COMPRENSIVO "M. TABARRINI"**
**SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**
**Via Cercignani, 38, 56045 POMARANCE (PISA)**
**Tel. 0588 65034**
**C.M.PIIC824004 – C.F. 83002790505 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE : UFJMFD e-mail :piic824004@pec.istruzione.it – piic824004@istruzione.it**

**PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

**SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO**

**Approvato con delibera n.61 del Consiglio dell'Istituzione di data 22/09/2026**

**Visti** gli articoli 30,33,34 della Costituzione Italiana;

**Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

**Visti** i DPR 249/1998 e DPR 235/2007 " Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti";

**Visto** il D.M. 16 /2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

**Viste** le "Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo";

**Vista** la nota ministeriale n. 107190 del 19 dicembre 2022, volta a regolare l'utilizzo degli smartphone e di analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche;

**Vista** la nota ministeriale 5274 del 11 luglio 2024, recante Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione A.S. 2024/25;

**Viste** le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche", adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

**Visto** il "Regolamento dell'Istituto Comprensivo "Marco Tabarrini".

L'Istituzione scolastica, nella totalità dei suoi operatori, lo studente/la studentessa e la famiglia stipulano il **Patto di corresponsabilità educativa** di seguito riportato, con il quale (art.3 D.P.R. n.235/2007) si definiscono diritti e doveri tra le parti e si condividono i nuclei fondanti dell'azione educativa.

**PREMESSA**

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone; è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli studenti e le studentesse devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che la scuola, gli studenti e le studentesse e le loro famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione.

Un'educazione efficace è il risultato di un'azione coordinata nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitareconflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il Patto di Corresponsabilità educativa ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo - formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

La scuola, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio, si impegna nei confronti degli alunni a:

- Favorire momenti di *ascolto* e di *dialogo.*
- Incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno, riconoscendo anche i piccoli miglioramenti.
- Favorire l'accettazionedell'altro e promuovere la solidarietà.
- Promuovere la motivazione all'apprendere.
- Rispettare i *tempi* ed i *ritmi* di apprendimento e le necessarie pause.
- Far acquisire una graduale consapevolezzadelle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio.
- Concordare, nel gruppodi insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non gravare su studenti e studentesse.
- Garantire la massima *trasparenza* nelle *valutazioni* e nelle *comunicazioni*, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.
- Far conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento di Istituto.

La famiglia, per costruire una efficace collaborazione con la scuola, si impegna ad assicurare:

- la trasmissione al proprio/a figlio/a del principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il futuro e promuovere la formazione culturale;
- la costituzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti: come la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia;
- la disponibilità ad essere contattato con tempestività dai docenti e dalla segreteria;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nel proprio/a figlio/a;
- il rispetto degli orari di entrata e di uscita da scuola;
- la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- la giustificazione puntuale delle assenze;
- il controllo del materiale scolastico necessario se sollecitato;
- il controllo dell'esecuzione dei compiti assegnati se sollecitato;
- la cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico e alle attivitàproposte.

Lo studente/la studentessa, al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti, si impegna a:

- rispettare persone, ambiente, attrezzature e regole, anche con un abbigliamento adatto alle attività svolte a scuola ed attento alla sensibilità di tutti.
- essere cooperativo nei gruppi di lavoro a scuola e collaborare anche con i compagni in difficoltà;
- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;

- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale tutto;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;
- studiare ed eseguire accuratamente i compiti assegnati;
- rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

**SANZIONI DISCIPLINARI**

Nell'accertamento delle responsabilità che comportano note disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.

Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo.
*Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni anche per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.*

Riferimenti generali:
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e devono servire come momento di crescita.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

**La Dirigente Scolastica**

**Dott.ssa Laura PINESCHI**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*
*ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Firme: per il genitore convalida sul registro elettronico o stampa autonoma e inoltro a piic824004@istruzione.it

genitori _____ _____